

Fonte Meravigliosa/Cecchignola

Tra Vigna Murata e la Cecchignola si estendono due consorzi residenziali di Fonte Meravigliosa e Prato Smeraldo; costruiti con il piano di zona 40 della L. 167 in un'area annessa alla vecchia tenuta della Cecchignola furono ultimati tra il '79 e l'82.

Il nome antico di questa zona era "Cicomola" che si attribuiva anche alla tenuta di S. Ciriaco (Mezzocammino), appartenuta ai Capizucchi e passato in seguito ai Torlonia. Ancora oggi, inclusa nel consorzio Fonte Meravigliosa, c'è l'antica e altissima Torre della Cecchignola con l'annesso casale fortificato, innalzata dai Torlonia per sollevare l'acqua di una sorgente e distribuirla nella tenuta. Quella sorgente alimenta il laghetto artificiale dell'Eur. Il primo nucleo della città militare della Cecchignola fu costruito in occasione della realizzazione dell'esposizione universale per creare delle strutture abitative alle imprese che lavoravano a tale opera. Ci si insediarono gli eserciti alleati dopo lo sbarco di Anzio. Via via nel corso degli anni, si sono installati svariati comandi, enti ed unità militari fino a raggiungere ormai le dimensioni di una piccola città autonoma servita da una ben distribuita rete viaria, chiusa al traffico civile per motivi di sicurezza. Quando c'era ancora il servizio di leva la Città Militare era in grado di ospitare circa 700 soldati che trascorrevano qui buona parte del servizio .